



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n.72/2023

RILASCIO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA DEL D.LGS. N. 47/2020

VISTA la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 “*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio*” come modificata dalla direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*”, e in particolare gli articoli 15, 17, e 18 recanti la disciplina dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra;

VISTO l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che stabilisce espressamente che “*I gestori degli impianti inviano al Comitato la domanda di modifica della autorizzazione già esistente nei seguenti casi: a) modifica dell'identità del gestore comunicata contestualmente dal nuovo e dal vecchio gestore. Il vecchio gestore mantiene gli obblighi previsti dal sistema EU-ETS fino alla data di pubblicazione della deliberazione del Comitato; b) modifica alla natura o al funzionamento dell'impianto che determini un cambiamento nell'assegnazione ovvero del piano di monitoraggio ovvero della struttura dell'impianto stesso; c) ampliamenti e riduzioni della capacità dell'impianto; d) fusioni e scissioni; e) modifica del piano di monitoraggio a seguito di modifiche significative; f) modifica del Piano della metodologia di monitoraggio a seguito di modifiche significative*”;

VISTO l'articolo 47, comma 3 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 continua ad operare fino all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 4, del decreto legislativo medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva

2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (di seguito “Comitato”);

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell’approvazione del decreto di cui all’articolo 4, comma 11 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTO il decreto 25 luglio 2016 recante “*Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 per la gestione del sistema UE-ETS*”, che disciplina i costi delle attività di cui all’articolo 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, vigente nelle more dell’approvazione del decreto di cui all’articolo 46, comma 2 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

VISTO l’articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell’interlocazione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, consultabile all’indirizzo <https://www.ets.minambiente.it/>;

VISTE le domande di modifica dell’autorizzazione ad emettere gas a effetto serra trasmesse ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 tramite il Portale ETS e la cui istruttoria è stata completata alla data del 28/03/2023;

CONSIDERATO, inoltre, che le indicate domande di modifica dell’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra sono identificate mediante assegnazione di codice ID Pratica univoco attribuito dal Portale ETS alla domanda da parte del gestore e a questo noto;

CONSIDERATO che nella presente delibera sono incorporate le istanze di aggiornamento dell’autorizzazione dell’impianto n. 49 per fusione con l’impianto n. 2050 ;

Il Consiglio Direttivo, in esito all’istruttoria tecnica della Segreteria Tecnica, nella seduta del 28 marzo 2023,

DELIBERA

Articolo 1

1. Ai sensi dell’articolo 18 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 sono rilasciati gli aggiornamenti delle autorizzazioni ad emettere gas ad effetto serra individuate nell’allegato A, sulla base delle fattispecie di cui all’articolo 17, comma 2 del medesimo decreto e ivi richiamate.
2. Sono approvati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, e dell’articolo 15, comma 2, del Regolamento (UE) 2066 del 2018 e s.m.i., i piani di monitoraggio degli impianti individuati con il rispettivo numero di autorizzazione così come indicato nell’Allegato B.

3. Sono approvati, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, e dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 331 del 2019 i piani della metodologia di monitoraggio degli impianti individuati con il rispettivo numero di autorizzazione così come indicato nell'Allegato C.
4. Lo stato delle autorizzazioni aggiornate, nonché la relativa documentazione, anche pregressa, approvata dal Comitato, sono disponibili nell'area dedicata del Portale ETS e documentabile mediante il rilascio di attestazione digitale secondo le modalità indicate nel Portale stesso.
5. L'aggiornamento dell'autorizzazione di cui al comma 2, si intende rilasciato dalla data di approvazione della presente delibera.

Articolo 2

1. Il rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 2, comporta per il gestore dell'impianto il rispetto degli obblighi e delle procedure previste dal decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 e dalle fonti normative europee direttamente applicabili in materia.

Articolo 3

1. Il gestore è tenuto a farsi carico degli oneri tariffari stabiliti dal decreto di cui all'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47.
2. Ai sensi dell'articolo 46, comma 4, del citato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, nelle more della definizione del decreto di cui al comma 1, resta in vigore il decreto 25 luglio 2016 adottato ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30.

Articolo 4

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica e sul Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di notifica del presente provvedimento al gestore dell'impianto interessato dall'aggiornamento.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Allegato A - Modifica delle autorizzazioni ad emettere gas serra ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del d.lgs. n. 47/2020

N. Aut	IDPratica	Gestore	Modifiche ex art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 47/2020					
			Lettera a)	Lettera b)	Lettera c)	Lettera d)	Lettera e)	Lettera f)
0049	VAR-0000025029 TMC-0000025031	ALCOPLAST SRL		X	X	X	X	

Allegato B - Dettaglio dei Piani di monitoraggio modificati

N. Aut	IDPratica	Gestore	Data invio della versione aggiornata del PDM	Nome file PDM approvato
0049	VAR-0000025029 TMC-0000025031	ALCOPLAST SRL	23/01/2023	0049_MP_2021_2030_v1_ANC